

Luiss

Dipartimento di Economia e Management

Rapporto di Riesame Ciclico del CdS

Corporate Finance

Luglio 2021

LUISS



| | |
|------------------------------|--------------------------|
| Denominazione del CdS | Corporate Finance |
| Codizione | 0580507307800008 |
| Ateneo | Luiss Guido Carli |
| Statale o non statale | Non statale |
| Tipo di Ateneo | Tradizionale |
| Area geografica | Centro |
| Classe di laurea | LM77 |
| Sede | Viale Romania |
| Dipartimento | Impresa e Management |
| Anno di Attivazione | 2017-2018 |
| Tipo | LM |
| Durata normale | 2 anni |

Componenti obbligatori
 Prof. Alessandro ZATTONI (Direttore del Dipartimento di afferenza del CdS)
 Prof. Raffaele ORIANI (Direttore del CdS)
 Prof. Paolo PORCHIA (docente del CdS designato dal Direttore del Dipartimento)
 Dott.ssa Guenda ESPOSITO (Program Manager)
 Sig.ra Francesca RAUCCI (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti
 Dott.ssa Maria Vittoria ADELMANN (amministrativo con funzione di supporto)

Gruppo di riesame del CdS

Il Gruppo di riesame del CdS si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni del Rapporto di Riesame Ciclico, il giorno: 7 luglio 2021.

Oggetto della discussione:
 Ultima SUA-CdS; ultime 3 Schede di Monitoraggio Annuale; ultime 3 Relazioni Annuali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti; Relazione Annuale Nucleo di Valutazione – anno 2019 e anno 2020; Piano Strategico Luiss 2018-2020.

Il Gruppo di Riesame stabilisce di acquisire le osservazioni del Nucleo aventi come base informativa gli indicatori ANVUR e i KPI da Piano Strategico, peraltro già utilizzati per le Schede di Monitoraggio Annuali, e di inserirle nei riquadri riguardanti l'analisi della situazione sulla base dati.

estratto dal verbale della Consiglio di Dipartimento del 13 luglio 2021

ORDINE DEL GIORNO

..... **Omissis**

2. Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Studio in Corporate Finance

Il Direttore comunica al Consiglio che il Gruppo di Riesame del CdS in Corporate Finance si è riunito in data 7 luglio 2021 per definire e approvare il Rapporto di Riesame Ciclico dei CdS, condiviso con i membri del Consiglio tramite la Intranet di Ateneo (cfr. all.to n.1).

Sintesi dell'esito della discussione dal Consiglio di Dipartimento:

Il Rapporto di Riesame Ciclico dei CdS consiste in un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi presi in considerazione nel periodo di riferimento e delle risoluzioni conseguenti. Il Rapporto di Riesame Ciclico viene preparato con una periodicità non inferiore a cinque anni, e comunque in una delle seguenti situazioni: su richiesta specifica dell'ANVUR, del MIUR o del Nucleo di Valutazione, in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento. Il Rapporto di Riesame Ciclico, come la Scheda di Monitoraggio Annuale, è redatto da un gruppo ristretto, denominato Gruppo di Riesame (che deve comprendere una rappresentanza studentesca), e approvato dal Consiglio di Dipartimento. Nel Rapporto il CdS, oltre a identificare e analizzare gli obiettivi prefissati, valutare i risultati raggiunti e i propri punti di forza, stabilendo le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo. In particolare, il Rapporto di riesame ciclico valuta l'attualità dei profili culturali e

professionali di riferimento, le competenze acquisite e gli obiettivi formativi che erano stati fissati in fase di progettazione verificandone la coerenza con i risultati di apprendimento attesi e con l'efficacia delle metodologie adottate.

A livello di Dipartimento il monitoraggio e la revisione dei percorsi formativi hanno da sempre seguito una logica di corralità, sulla base della quale le decisioni vengono prese tenendo conto dei riscontri provenienti dalle varie parti coinvolte nel processo. Da un lato le opinioni di docenti e studenti assumono una rilevanza centrale nell'identificare criticità in itinere e apportare azioni correttive tempestive, dall'altro la visione di interlocutori esterni operanti in aziende o istituzioni rilevanti fornisce le direttive per mantenere l'offerta formativa allineata con le esigenze del mercato esterno e dà indicazioni sugli sviluppi potenziali di medio termine.

Nel corso degli ultimi anni tale processo di interazione all'interno del dipartimento tra responsabile della didattica, direttore di dipartimento e i diversi attori interni ed esterni è stato istituzionalizzato attraverso la messa a punto di procedure e linee guida ben definite. In particolare, su iniziativa del Board Qualità e Innovazione, nel corso del 2017 sono state introdotte una serie di attività che si sono poi sviluppate nel corso del 2018 e dei primi mesi del 2019. Tra le diverse azioni intraprese è stata potenziata e regolamentata la figura del Direttore del Corso di Studio, anche attraverso l'emanazione di un apposito Regolamento in cui sono riportate le funzioni e le competenze. Il Direttore del CdS (con il supporto del Gruppo di Riesame) è diventato la figura centrale all'interno del Dipartimento nel processo di progettazione e monitoraggio del corso di studio e di attuazione delle eventuali azioni correttive. Il Direttore del CdS si relaziona costantemente con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, il Comitato di Indirizzo e il Consiglio di Dipartimento ed è responsabile del rispetto dei requisiti di qualità del proprio CdS sia in termini di efficacia della didattica sia in termini di obiettivi formativi e di occupabilità dei laureati.

Inoltre, tramite gli incontri con gli studenti, riesce a monitorare la situazione e ad apportare correttivi in corso d'opera. Nella riunione con il corpo docente del CdS illustra le indicazioni e le direttive maturate nell'Ateneo ogni qualvolta ciò possa essere utile per mantenere e incentivare l'interazione tra le parti e una elevata qualità della didattica.

Il Direttore presenta al Consiglio le principali evidenze emerse nel Rapporto di Riesame Ciclico del CdS in Corporate Finance, segnalando che si tratta del primo Rapporto di Riesame Ciclico per il CdS.

Relativamente alla **Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS**, il Rapporto di Riesame Ciclico ha posto in evidenza i seguenti problemi da risolvere e le azioni da intraprendere:

Problemi da risolvere – Aree da migliorare:

- Migliorare la chiarezza dei syllabi.

Azioni da intraprendere:

- Revisionare i syllabi ed aumentarne il livello di dettaglio.

Relativamente all'**Esperienza dello studente**, non sono emersi specifici problemi da affrontare, pertanto non si ravvede la necessità di ulteriori azioni di miglioramento rispetto a quanto già posto in essere.

Relativamente alle **Risorse del CdS**, è emersa una adeguata qualificazione dei docenti, considerando che per il CdS la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti è pari al 100%.

A partire dall'anno accademico 2019/2020, per ridurre il rapporto studenti/docenti – che risultava superiore alla media nazionale e del Centro Italia, si è deciso di sdoppiare il CdS in due canali, con la conseguente riduzione di suddetto rapporto.

La percentuale di ore di insegnamento tenute da docenti assunti a tempo indeterminato è più bassa rispetto alla media nazionale e del Centro Italia, tuttavia è motivata da ragioni specifiche: il CdS intende offrire agli studenti competenze immediatamente spendibili nel mondo del lavoro e per tale motivo una parte degli insegnamenti è tenuta da professionisti e manager che hanno posizioni apicali in società di consulenza e nelle banche di investimento, una collaborazione di lungo termine con l'Ateneo, una provata efficacia didattica e, in alcuni casi, hanno conseguito un dottorato di ricerca. Occorre anche considerare che un ruolo importante è anche svolto dai docenti che hanno un contratto da "lecturer". Tali docenti hanno un rapporto stabile con l'università e hanno tipicamente un dottorato di ricerca.

Relativamente al **Monitoraggio e revisione del CdS**, il Rapporto di Riesame Ciclico ha posto in evidenza i seguenti problemi da risolvere e le azioni da intraprendere:

Problemi da risolvere – Aree da migliorare:

- È importante che gli studenti sviluppino capacità di programmazione in Python.

Azioni da intraprendere:

- Favorire l'uso di Python nell'ambito degli insegnamenti del CdS.

Il Consiglio, all'unanimità, approva il Rapporto di Riesame Ciclico del CdS in Corporate Finance e concorda sulle azioni correttive individuate.

..... Omissis

Allegati:

- indicatori ANVUR nella forma dell'allegato 6.1 delle Linee Guida ANVUR – dati 2018/2019 ancora parziali da rilascio gennaio 2020
- indicatori ANVUR da cruscotto Luiss
- KPI da Piano Strategico Luiss
- Dati mobilità studentesca (Erasmus e Bilaterali)

Link utili:

- [Tabelle 2.2a e 2.2b da Relazione Board Qualità e Innovazione 2020 su Sezione studenti: immatricolazioni/iscrizioni](#)
- [SUA-CdS 2019/20](#)
- [SMA 2017/18](#)
- [SMA 2018/19](#)
- [SMA 2019/20](#)
- [Documento di progettazione del CdS](#)
- [Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2019](#)
- [Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2018](#)
- [Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2020](#)
- [Report Comitato di Indirizzo giugno 2020 e dicembre 2020](#)
- [Relazione Annuale Nucleo di Valutazione 2019](#)
- [Relazione Annuale Nucleo di Valutazione 2020](#)
- [Relazione annuale Ufficio Studi](#)
- [Relazione opinioni studenti](#)
- [Indagine soddisfazione laureandi](#)
- [Indagine laureati](#)
- [Valutazione Servizi](#)
- [Monitoraggio Carriere Studenti I Semestre 2019/20](#)
- [Monitoraggio Carriere Studenti II semestre 2019/20](#)
- [Monitoraggio Carriere Studenti I Semestre 2020/21](#)
- [Monitoraggio Laboratori](#)
- [Monitoraggio Laboratori Digitali](#)
- [Report sui questionari compilati dai tutor aziendali sui tirocinanti Luiss documento completo](#)
- [Nuovo report Tirocini](#)
- [Report Diritto allo Studio](#)
- [Manuale Servizi](#)

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CdS

La definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS fa riferimento all'indicatore R3.A il cui obiettivo è: **Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti.**

L'indicatore si articola nei seguenti 4 **Punti di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

| Punti di attenzione | | Aspetti da considerare |
|---------------------|--|---|
| R3.A.1 | Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate | <ul style="list-style-type: none"> In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti? Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore? Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi? |
| R3.A.2 | Definizione dei profili in uscita | <ul style="list-style-type: none"> Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo? |
| R3.A.3 | Coerenza tra profili e obiettivi formativi | <ul style="list-style-type: none"> Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS? |
| R3.A.4 | Offerta formativa e percorsi | <ul style="list-style-type: none"> L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica? |

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Trattandosi della prima volta che si effettua il riesame, non vi è nulla da segnalare

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Allo stato attuale non sono disponibili dati sull'inserimento professionale dei laureati del CdS.

L'allineamento tra i contenuti del CdS e le esigenze legati agli sbocchi professionali è assicurato attraverso una costante interazione con i principali employer nell'ambito dei Corporate Panel e delle riunioni del Comitato di Indirizzo. Come emerge dai verbali delle riunioni, i membri del Comitato forniscono informazioni rilevanti ai fini dell'aggiornamento dei contenuti. Ad esempio, a valle dei suggerimenti ricevuti è stato introdotto l'utilizzo di Python nei corsi quantitativi ed è stata integrata l'offerta di corsi elettivi (ad esempio, è stato introdotto il nuovo corso elettivo di debt markets).

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

1-b-1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale con le parti interessate

| | | |
|--------|--|--|
| R3.A.1 | Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate | <ul style="list-style-type: none"> In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti? Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello |
|--------|--|--|

internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

- Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?

Fonti documentali:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Relazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo con riferimento alla sezione relativa ai CdS;
- Studi relativi all'occupazione (es.: Analisi CEFOP transizione università-lavoro sulla base dell'archivio integrato anagrafe laureati LUISS/Comunicazioni Obbligatorie Ministero del Lavoro);
- Indagine inserimento professionale dei laureati Luiss a cura dell'Ufficio Studi
- Verbali degli incontri con le parti interessate;
- Documenti di progettazione del CdS;
- Verbali della Giunta e del Consiglio di Dipartimento.

Le premesse che hanno portato alla progettazione del CdS sono costantemente validate attraverso il costante confronto con studenti, docenti e operatori del comparto professionale come documentato in dettaglio nella Sezione 4 di questo documento.

Seppure non siano ancora disponibili per il CdS dati sull'inserimento professionale degli studenti, il confronto con manager e professionisti, che avviene anche attraverso i Corporate Panel e il Comitato di Indirizzo (si veda nello specifico la Sezione 4-b-2) consente di raccogliere in modo sistematico informazioni e suggerimenti per aumentare le opportunità di occupazione degli studenti che sono utilizzate alla fine della revisione dei programmi, come spiegato nella Sezione 4-b-3.

Il CdS non ha ancora a disposizione gli indicatori ANVUR iC03, iC07, iC18, iC25 e iC26, e dai KPI di Ateneo 3 e 23, per poter effettuare precisi riscontri.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Non si ravvedono problemi da risolvere e aree da migliorare

1-b-2 Definizione dei profili in uscita

| | | |
|--------|-----------------------------------|---|
| R3.A.2 | Definizione dei profili in uscita | Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo? |
|--------|-----------------------------------|---|

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a)

Documenti a supporto

- Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del 2019 non sono emersi particolari problemi in merito né alla chiarezza degli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti del CdS, né agli elementi caratterizzanti i profili professionali.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti ha suggerito di effettuare una maggiore promozione di University , in fase di orientamento, al fine di permettere l'accesso alle informazioni agli studenti e alle loro famiglie.

Per sensibilizzare gli studenti alla navigazione su University i docenti, ad inizio semestre, hanno mostrato in aula come accedere al portale al fine di favorire la consapevolezza tra gli studenti su quanto previsto dal loro CdS in termine di contenuti del singolo insegnamento, programmi,

risultati di apprendimento attesi e sbocchi professionali.

Il Direttore del CdS auspica che, in fase di orientamento, lo staff preposto utilizzi anche University come strumento di comunicazione dei contenuti del corso.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, nella Relazione 2020, nel prendere visione della SUA 20-21 ha ritenuto corrette le informazioni contenute e ne ha confermato la pubblicità sia nel sito University sia sul sito di Ateneo. Inoltre, la stessa Commissione Paritetica Docenti-Studenti ha rilevato che le sezioni della SUA vengono pubblicate, sia in modo aggregato che disaggregato, nella sezione Quality Assurance dell'Ateneo e risultano essere estremamente complete ed aggiornate.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti ha tuttavia evidenziato che i dati delle schede dei corsi di studio contengono dati eccessivamente aggregati e che questo rende poco immediata la comprensione dei contenuti.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Ci si pone quale obiettivo di miglioramento quello di rendere le schede più chiare.

1-b-3 Coerenza tra profili e obiettivi formativi

| | | |
|--------|--|---|
| R3.A.3 | Coerenza tra profili e obiettivi formativi | <ul style="list-style-type: none">• Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS? |
|--------|--|---|

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A4.b, A2.a, B1.a)

Documenti a supporto

- Documenti di progettazione del corso
 - Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti
-

Gli obiettivi formativi e le conoscenze, abilità e competenze sono costantemente analizzate in funzione delle richieste dei potenziali employer, come spiegato in dettagli nella Sezione 4 di questo documento.

C'è dunque un continuo riallineamento tra obiettivi formativi e profili in uscita.

La Commissione paritetica non ha messo in luce criticità significative sul punto.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti non ha messo in luce criticità significative sul punto.

Nel 2018 era stato identificato dagli studenti un potenziale problema legato alle competenze richieste per l'accesso all'insegnamento di Quantitative Methods for Finance.

Per affrontare tale problema, sono stati introdotti precorsi ad hoc. La lista dei precorsi disponibili agli studenti è disponibile al seguente link: <https://impresaemangement.luiss.it/corsi-didattica/precorsi/precorsi-magistrali>

Sono, inoltre, stati cambiati i docenti dell'insegnamento in questione a partire dall'anno accademico 2020/21. Tali docenti, insieme al direttore del CdS, hanno lavorato ad una riprogettazione dei contenuti del corso che ha portato ad ottime valutazioni da parte degli studenti.

1-b-4 offerta formativa e percorsi

R3.A.4 Offerta formativa e percorsi

- L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A4b A2a, B1a);

Documenti a supporto

- Documenti di progettazione del corso
- Indagini Luiss sull'inserimento professionale dei laureati
- Relazione annuale Ufficio Studi;
- Indicatori tirocinio.

Nonostante i dati successivi al percorso di studi non siano ancora disponibili, si ritiene, viste le analisi discusse nella Sezione 4 del presente documento, che i profili in uscita tengano conto in modo corretto dei destini lavorativi dei laureati.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Ci si propone di aumentare il grado di dettaglio dei contenuti delle schede in modo da renderle più chiare per gli studenti.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

| | |
|--|--|
| Obiettivo n.1 | Aumentare la chiarezza delle schede dei contenuti dei corsi |
| Problema da risolvere – Area da migliorare | Eccessivo livello di aggregazione dei contenuti che li rende poco chiari agli studenti |
| Azioni da intraprendere | Rivedere le schede e aumentarne il livello di dettaglio |
| Indicatore di riferimento | Nessuno |
| Responsabilità | Direttore del CdS, tutor del CdS, docenti laddove necessario |
| Risorse necessarie | Nessuna |
| Temi di esecuzione e scadenze | 1 mese |

Al momento non si segnalano particolari criticità rispetto a quanto discusso nella presente Sezione. Eventuali aree di miglioramento saranno valutate quando si renderanno disponibili i dati sui percorsi professionali degli studenti.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

L'esperienza dello studente fa riferimento all'indicatore R3.B il cui obiettivo è: **Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite.**

L'indicatore si articola nei seguenti 5 **Punti di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

| Punti di attenzione | | Aspetti da considerare |
|---------------------|---|---|
| R3.B.1 | Orientamento e tutorato | <ul style="list-style-type: none"> • Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti? • Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere? • Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali? |
| R3.B.2 | Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze | <ul style="list-style-type: none"> • Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate (es. attraverso un syllabus) • Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? • Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? |

| | | |
|--------|--|---|
| | | <ul style="list-style-type: none"> • Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? • Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati? |
| R3.B.3 | Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche | <ul style="list-style-type: none"> • L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente? • Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? • Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)? • Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili? |
| R3.B.4 | Internazionalizzazione della didattica | <ul style="list-style-type: none"> • Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero? • Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?? |
| R3.B.5 | Modalità di verifica dell'apprendimento | <ul style="list-style-type: none"> • Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali? • Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi? • Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti? |

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Trattandosi della prima volta che si effettua il riesame, non vi è nulla da segnalare

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Trattandosi della prima volta che si effettua il riesame, non vi è nulla da segnalare

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

2-b-1 orientamento e tutorato

| | | |
|--------|-------------------------|---|
| R3.B.1 | Orientamento e tutorato | <ul style="list-style-type: none"> • Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti? • Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere? • Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali? |
|--------|-------------------------|---|

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B5);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Indagini Luiss sui servizi
 - Documento orientamento
 - Documento Biografia dello Studente
 - Documento Tutorato
-

Le attività di orientamento in ingresso non sono gestite dal Direttore del CdS. Il Direttore del CdS interviene in diversi eventi presentando ai potenziali studenti contenuti e sbocchi professionali e rispondendo ad eventuali dubbi o richieste di chiarimento.

Le iniziative di accompagnamento al mondo de lavoro non sono gestite dal direttore del CdS essendovi un career office dedicato. Negli anni passati il direttore del CdS ha organizzato insieme allo staff del Career Service workshop di orientamento e testimonianza di manager e professionisti al fine di fornire agli studenti elementi utile all'orientamento delle proprie carriere.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Sul tema non si hanno problemi specifici da segnalare.

2-b-2 conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

| | | |
|--------|---|---|
| R3.B.2 | Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze | <ul style="list-style-type: none">• Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate (es. attraverso un syllabus)• Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?• Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?• Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?• Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati? |
|--------|---|---|

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro A3);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Documenti di progettazione del corso
 - Syllabus e pre-corsi.
-

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale, lo studente deve essere in possesso di una Laurea Triennale nelle classi di laurea L-18 (D.M. 270/04) e 17 (D.M. 509/99) o L-33 (D.M. 270/04) e 28 (D.M. 509/99).

Per i laureati in possesso di titolo di studio di altra classe i requisiti curriculari, in termini di CFU, sono specificati nel Regolamento didattico del corso di studio.

Il Regolamento didattico del corso di studio specifica altresì le modalità di verifica della preparazione personale.

L'iscrizione è subordinata al superamento di una prova di ammissione le cui modalità sono specificate nel Regolamento didattico del corso di studio.

Agli studenti sono offerti precorsi digitali per colmare eventuali carenze, come evidenziato nella sezione 1.b.3.

Si ritiene che il processo di selezione, unitamente alla disponibilità dei precorsi, assicuri l'allineamento e l'adeguatezza delle competenze in entrata degli studenti.

A partire dallo scorso anno accademico è stata fornita anche agli studenti iscritti al corso di laurea una lista di letture da effettuare prima dell'inizio dei corsi.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Nel 2018 era stato identificato dagli studenti un potenziale problema legato alle competenze richieste per l'accesso all'insegnamento di Quantitative Methods for Finance.

Tale problema è emerso anche negli incontri periodici che il Direttore del Corso di Studio tiene con gli studenti, come emerge dai verbali di tali incontri. Per affrontare tale problema, sono stati introdotti precorsi ad hoc nell'area di matematica e statistica e sono stati invitati gli studenti a seguirli prima dell'inizio dei corsi.

Sono, inoltre, stati cambiati i docenti dell'insegnamento in questione a partire dall'anno accademico 2020/21. Tali docenti, insieme al direttore del CdS, hanno lavorato ad una riprogettazione dei contenuti del corso che ha riallineato i contenuti agli obiettivi del CdS, come risulta dal verbale della riunione di riprogettazione. Tale attività di riprogettazione è stata molto efficace, come testimoniato dalle valutazioni degli studenti

2-b-3 organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

| | | |
|--------|--|--|
| R3.B.3 | Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche | <ul style="list-style-type: none">• L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente?• Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?• Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?• Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili? |
|--------|--|--|

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B5);
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Syllabus e pre-corsi;
- Documento riassuntivo attività tutorato;
- Piattaforma [luiss.learn.it](https://www.luisslearn.it).

L'organizzazione didattica prevede che gli studenti organizzino e gestiscano il proprio percorso in modo autonomo. La possibilità di svolgere durante i singoli insegnamenti progetti individuali e/o lavori di gruppo contribuisce a rafforzare lo spirito critico degli studenti e li aiuta nello sviluppo di autonomia e responsabilità nella gestione del proprio lavoro.

Lo studente ha la possibilità di scegliere due insegnamenti elettivi sul totale dei 12 insegnamenti del CdS. Gli studenti possono inoltre scegliere di partecipare a seminari ed attività laboratoriali organizzate del career service o da altri uffici dell'Università.

In questo percorso è fondamentale la guida dei docenti, prima attraverso la stesura di syllabus chiari e completi che indicano in modo dettagliato gli argomenti del corso e i relativi materiali didattici, e successivamente in aula attraverso indicazioni continue sui progetti assegnati, sulle prove intermedie e sull'esame finale e in generale sulle competenze che ci si attende gli studenti potranno acquisire nel proprio insegnamento.

Nelle proprie scelte gli studenti hanno in ogni caso come riferimento costante il direttore del CdS, che li incontra periodicamente ed è a disposizione in caso di necessità.

La piattaforma Luiss Learn consente allo studente di avere accesso in modo immediato e flessibile a tutti i materiali didattici, di base ed integrativi, che i docenti mettono a disposizione. Questo consente allo studente di organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio percorso di apprendimento.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Non si segnalano sul punto specifici problemi da affrontare.

2-b-4 internazionalizzazione della didattica

| | | |
|--------|--|---|
| R3.B.4 | Internazionalizzazione della didattica | <ul style="list-style-type: none">• Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?• Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?? |
|--------|--|---|

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B5);
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Verbali della Giunta e del Consiglio di Dipartimento;
- Documenti di analisi delle opinioni degli studenti (relazione opinioni studenti)
- Report attività Student Mobilty
- Verbali delle riunioni con gli studenti.

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU ottenuti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) è pari il 14,9%, ampiamente sopra la media del Centro e dell'Italia.

La percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12), che nel 2017 è pari a 0,0%, è inferiore alla media del Centro e dell'Italia. Il valore corretto Luiss è 2,2%, sotto la media del Centro e nazionale.

Il Direttore del CdS non ha leve su questo specifico aspetto, visto che le attività di internazionalizzazione sono gestite in modo coordinato a livello di Ateneo dal Delegato del Rettore per l'Internazionalizzazione. In ogni caso, vi è un costante confronto con il Delegato per valutare le azioni mirate al miglioramento dell'indicatore in questione.

La possibilità di coinvolgere docenti stranieri dipende alle politiche di recruiting di nuovi docenti da parte del Dipartimento di impresa e Management e del Dipartimento di Economia e Finanza che negli ultimi anni hanno aumentato il numero dei propri docenti che hanno conseguito il Ph.D all'estero. In alcuni anni è stato possibile coinvolgere docenti stranieri grazie al programma di visiting professor dell'Ateneo o a borse Fulbright.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione degli studenti, in questo momento a livello di Ateneo si sta già implementando la Global Engagement Strategy. Rispetto a quanto si sta già facendo, non si ritengono necessarie particolari osservazioni o indicazioni, nel senso che l'Ateneo si sta già muovendo in modo sistematico per risolvere il problema.

2-b-5 modalità di verifica dell'apprendimento

| | | |
|--------|---|--|
| R3.B.5 | Modalità di verifica dell'apprendimento | <ul style="list-style-type: none">• Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?• Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?• Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti? |
|--------|---|--|

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri B1.b, B2.a, B2.b);
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Syllabus.

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono puntualmente indicate nei syllabi degli insegnamenti. Le valutazioni degli studenti sulla chiarezza della modalità d'esame sono migliorate nel tempo, essendo per l'anno accademico più alte dei precedenti anni accademici, e sono in linea con i valori medi del Dipartimento.

Le modalità d'esame sono eterogenee e finalizzate alla verifica delle specifiche competenze di ciascun insegnamento, includendo progetti, lavori di gruppo, esercizi scritti, esercizi in Excel o con altri software, domande teoriche.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Sul punto in questione non sono emerse criticità né in Commissione paritetica, né negli incontri con gli studenti. Il Direttore del CdS si impegna a verificare costantemente con i docenti che gli esami siano finalizzati alla verifica dell'acquisizione delle competenze oggetto dell'insegnamento.

2-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Non si ravvede la necessità di ulteriori azioni di miglioramento.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione degli studenti, in questo momento a livello di Ateneo si sta già implementando la Global Engagement Strategy. Rispetto a quanto si sta già facendo, non si ritengono necessarie particolari osservazioni o indicazioni, nel senso che l'Ateneo si sta già muovendo in modo sistematico per risolvere il problema.

3 – RISORSE DEL CdS

La definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS fa riferimento all'indicatore R3.C il cui obiettivo è: **Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.**

L'indicatore si articola nei seguenti 2 **Punti di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

| Punti di attenzione | | Aspetti da considerare |
|---------------------|--|--|
| R3.C.1 | Dotazione e qualificazione del personale docente | <ul style="list-style-type: none"> • I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i Cds, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? • Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento un terzo della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? • Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? • Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline? |
| R3.C.2 | Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica | <ul style="list-style-type: none"> • I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2] • Viene verificata da parte dell'Ateneo la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2] |

-
- Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?
 - Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)
 - I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?
-

3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Trattandosi della prima volta che si effettua il riesame, non vi è nulla da segnalare

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Trattandosi della prima volta che si effettua il riesame, non vi è nulla da segnalare

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- Segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- Risorse e servizi a disposizione del CdS

3-b-1 dotazione e qualificazione del personale docente

- | | | |
|--------|--|---|
| R3.C.1 | Dotazione e qualificazione del personale docente | <ul style="list-style-type: none">• I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i Cds, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?• Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento un terzo della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?• Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?• Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline? |
|--------|--|---|
-

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B3);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Relazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo con riferimento alla sezione relativa ai CdS;
 - Documenti di progettazione del corso;
 - Verballi della Giunta e del Consiglio di Dipartimento;
-

- Ultima VQR e VIR interna;
- Relazione Ufficio PhD e Summer University per accreditamento Dottorati di Ricerca (parametri di accreditamento collegio docenti);
- Regolamento per il reclutamento dei docenti di ruolo e a contratto (<https://www.luiss.it/ateneo/chi-siamo/statuto-e-regolamenti>);
- Relazione del Direttore di CdS al prorettore didattica riguardo le azioni conseguenti la valutazione delle opinioni degli studenti sui docenti attraverso sistema Valmon e prospetto comparato ricevuto dall'Ufficio Studi (EXCEL) con indicatore sintetico di valutazione delle opinioni degli studenti (17.04.2018 e 31.10.2018 con allegati EXCEL)

La qualificazione dei docenti è adeguata considerando che per il CdS la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti è pari al 100%.

Il rapporto studenti/docenti era pari a 19 nell'ultimo anno accademico per cui è stato rilevato, al di sotto della media per Italia e per centro Italia. Tuttavia, se l'indicatore è calcolato per il primo anno, lo stesso risultava poco superiore alla mediana complessiva italiana e significativamente più alto della media del Centro Italia. Per questa ragione, a partire dall'anno accademico 2019/2020 si è deciso di sdoppiare il CdS in due canali. Tale decisione avrà chiaramente l'effetto di ridurre in modo significativo il rapporto in oggetto.

Le ore di insegnamento sono tenute da docenti assunti a tempo indeterminato per il 16,2%. Questa percentuale è significativamente più bassa di quella riscontrata in media a livello nazionale e di Centro Italia. Esistono, tuttavia, alcune ragioni specifiche del CdS e dell'Ateneo che spiegano tale differenza. Riguardo agli obiettivi del CdS, occorre considerare che lo stesso intende offrire agli studenti competenze immediatamente spendibili nel mondo del lavoro, con specifico riferimento agli sbocchi professionali che sono oggetto de CdS. Per tale motivo, una parte degli insegnamenti è tenuta da professionisti e manager che hanno posizioni apicali in società di consulenza e nelle banche di investimento, una collaborazione di lungo termine con l'Ateneo, una provata efficacia didattica e, in alcuni casi, hanno conseguito un dottorato di ricerca. Riguardo alle specificità dell'Ateneo, occorre considerare che un ruolo importante è anche svolto dai docenti che hanno un contratto da "lecturer". Tali docenti hanno un rapporto stabile con l'università e hanno tipicamente un Dottorato di ricerca, ma non sono considerati ai fini del rapporto perché il contratto è a tempo determinato.

Il valore dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti risulta poco superiore al valore medio per l'Italia e per il centro Italia.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

- Rapporto studenti/docenti per il primo anno di corso

Il rapporto studenti/docenti per il primo anno di corso risultava per l'ultimo anno accademico più elevato rispetto a quello nazionale e del Centro Italia. Per tale ragione, e al fine di facilitare il continuo sviluppo di metodologie didattiche interattive, a partire dall'anno accademico 2019/2020 si è deciso di suddividere gli studenti in due canali. Tale decisione avrà un effetto significativo sul rapporto in oggetto

- Percentuale di ore insegnate da docenti

Nel paragrafo precedente si sono illustrate le ragioni per cui questo valore risulta essere più basso delle medie di riferimento. Si ritiene anche che questo valore possa essere in parte incrementato, senza snaturare gli obiettivi del corso, attraverso il recruiting di 1-2 docenti a tempo indeterminato da parte dei Dipartimenti ("Impresa e Management" ed "Economia e Finanza") che erogano il CdS.

- Valorizzazione delle competenze scientifiche dei docenti ed esperienza di ricerca

Al fine di valorizzare le competenze scientifiche dei docenti e permettere agli studenti di sviluppare capacità di ricerca, sempre più richieste anche negli ambiti professionali di riferimento del CdS, si è proposta a partire dall'anno accademico 2020/21 l'introduzione di seminario di metodologia della ricerca finalizzato alla redazione della tesi di laurea.

3-b-2 dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

- | | | |
|--------|--|---|
| R3.C.2 | Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica | <ul style="list-style-type: none">• I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]• Viene verificata da parte dell'Ateneo la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]• Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS? |
|--------|--|---|

- Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)
- I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B4 e B5);
- Indagini Luiss sui servizi
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Relazione sul Tutorato;
- Relazione su Academic Gym in Biografia dello Studente
- Relazione Tecnica del Nucleo di (focus su spazi);
- Pianificazione spazi didattica.

Il Direttore del CdS ritiene che i servizi offerti a docenti e studenti del CdS siano soddisfacenti.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Non si segnalano problemi specifici.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

| Obiettivo n.1 | Riduzione rapporto studenti/docenti |
|--|---|
| Problema da risolvere – Area da migliorare | Il rapporto docenti/studenti al primo anno del CdS era più alto della media nazionale e del centro Italia |
| Azioni da intraprendere | Sdoppiamento dei canali al primo anno del CdS |
| Indicatore di riferimento | Rapporto docenti/studenti |
| Responsabilità | Direttore del CdS, Dipartimento di Impresa e Management, Dipartimento di Economia e Finanza |
| Risorse necessarie | Aule, docenti |
| Temi di esecuzione e scadenze | Già realizzato nell'Anno Accademico 2019/20, da continuare nei successivi anni accademici |

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

L'esperienza dello studente fa riferimento all'indicatore R3.C il cui obiettivo è: **Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti**

L'indicatore si articola nei seguenti 3 **Punti di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

| Punti di attenzione | Aspetti da considerare |
|--|--|
| R3.D.1 Contributo dei docenti e degli studenti | <ul style="list-style-type: none"> • Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto? • Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause? • Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? • Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità? • Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili? |

| | | |
|--------|--|---|
| R3.D.2 | Coinvolgimento degli interlocutori esterni | <ul style="list-style-type: none"> • Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? • Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca? • Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati? |
| R3.D.3 | Revisione dei percorsi formativi | <ul style="list-style-type: none"> • Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca? • Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale? • Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)? • Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia? |

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Trattandosi della prima volta che si effettua il riesame, non vi è nulla da segnalare

4-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Trattandosi della prima volta che si effettua il riesame, non vi è nulla da segnalare

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Rapporti di Riesami annuale e ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- l'ultima Relazione annuale della CPDS.

4-b-1 contributo dei docenti e degli studenti

| | | |
|--------|---|--|
| R3.D.1 | Contributo dei docenti e degli studenti | <ul style="list-style-type: none"> • Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto? • Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause? • Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? • Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità? • Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili? |
|--------|---|--|

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B1, B2, B4 e B5);

- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Documenti di analisi delle opinioni degli studenti;
- Verbali delle riunioni del Gruppo di Riesame;
- Verbali delle riunioni con gli studenti;
- Verbali della Giunta e del Consiglio di Dipartimento.

Il CdS prevede diverse attività collegiali finalizzate alla revisione del percorso. Tra queste di menzionano:

- Commissione paritetica
- Riunione del gruppo di riesame
- Incontri periodici del Direttore con gli studenti
- Incontro del Direttore con i docenti

In tali contesti, sono analizzati e verificati i potenziali problemi e si valutano soluzioni.

Oltre alle attività collegiali, il Direttore, così come lo staff del Dipartimento, sono sempre raggiungibili dagli studenti o dai loro rappresentanti in caso di eventuali problemi.

Il Direttore è anche sempre in contatto con i singoli docenti per verificare l'andamento dei singoli corsi, discutere eventuali problemi, condividere best practice e promuovere l'innovazione didattica.

Gli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti sono puntualmente analizzati alla fine di ciascun semestre. Eventuali problemi sono discussi con il Prorettore alla Didattica dal Direttore del corso di Studio, che propone un piano d'azione in un'ottica di miglioramento continuo. Le opinioni degli studenti sono inoltre specificamente considerate in sede di elaborazione della Scheda di Monitoraggio annuale.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Non si rilevano problemi o aree di miglioramento.

4-b-2 coinvolgimento degli interlocutori esterni

| | | |
|--------|--|---|
| R3.D.2 | Coinvolgimento degli interlocutori esterni | <ul style="list-style-type: none">• Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?• Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?• Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati? |
|--------|--|---|

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri B6, B7, C1, C2, C3, D4);
- Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti.

Documenti a supporto

- Verbali degli incontri con le parti interessate.
- Relazione opinioni laureati

L'Ateneo ha istituito dei Corporate Panel con la finalità di:

- raccogliere feedback regolari e puntuali da riconosciuti esperti operanti in aziende o istituzioni rilevanti per stabilire un processo di miglioramento continuo della nostra offerta didattica e sul modello formativo (insegnamenti, struttura cdl, soft skills e altre attività ecc.)
- facilitare i rapporti con ricadute positive per l'employability dei ns studenti
- creare una partnership utile all'intero ecosistema Luiss in modo da creare un engagement anche nella valutazione di nuovi percorsi di formazione e nello sviluppo di progetti trasversali (es. sostenibilità, ricerca, mobilità internazionalizzazione) cruciali per lo sviluppo dell'Ateneo.

Il corporate panel dell'area finance tenutosi nel mese di gennaio 2020 ha fornito indicazioni molto interessanti sulle macrotrend del settore, sull'evoluzione delle competenze e degli strumenti e sulle necessità dei potenziali employer. Diversi di questi suggerimenti, tra i quali la crescente importanza del software di programmazione Python e l'enfasi sui temi della sostenibilità, sono stati già trasmessi ai docenti con l'invito a tenerne conto nella formulazione dei propri syllabi.

Il CdS ha, inoltre, scelto una rosa di interlocutori che sono andati a formare uno specifico Comitato di Indirizzo.

Occorre infine considerare che diversi docenti del CdS sono anche professionisti e manager di primaria rilevanza nel settore della corporate finance e quindi il loro coinvolgimento assicura un allineamento immediato tra i contenuti dei corsi e le competenze richieste dai potenziali employer.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

I componenti del Corporate Panel hanno sottolineato l'importanza che gli studenti sviluppino capacità di programmazione in Python. Per questo motivo, come sopra discusso, il direttore del CdS ha concordato con i docenti degli insegnamenti di Quantitative Methods for Finance ed Asset pricing l'utilizzo di Python come strumento di programmazione. L'introduzione di Python è stata efficace, come risulta dai commenti degli studenti negli incontri con il direttore del CdS e come risulta dalle valutazioni della didattica.

4-b-3 revisione dei percorsi formativi

R3.D.3 Revisione dei percorsi formativi

- Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca?
- Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?
- Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?
- Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (nel complesso, con particolare riferimento ai quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Relazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo con riferimento alla sezione relativa ai CdS;
- Eventuali relazioni/valutazioni/considerazioni del Presidio di Qualità;
- Studi di settore relativi all'occupazione (es.: Analisi CEFOP transizione università-lavoro <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/didattica/analisi-cefop-sul-mercato-del-lavoro>);
- Verbali della Giunta e del Consiglio di Dipartimento;
- Documenti di analisi delle opinioni degli studenti;
- Verbali delle riunioni con gli studenti
- Indagini Luiss sull'inserimento professionale dei laureati

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata attraverso la consultazione continua di tutte le costituenti interni (studenti, docenti, nucleo di valutazione, Prorettore alla Didattica, Delegato del Rettore per l'innovazione didattica, personale di supporto) ed esterni (manager e professionisti del settore).

A seguito del feedback ricevuto, dopo opportune verifiche di plausibilità e fattibilità, si procede ad azioni di revisione dei contenuti e analisi con i docenti (che in alcuni casi sono sostituiti), che vengono puntualmente comunicate al Pro Rettore dalla Didattica.

Il Direttore del CdS organizza riunioni con specifici docenti per valutare problemi emersi dagli incontri con gli studenti e opportunità e suggerimenti provenienti dalle costituenti esterne.

In alcuni casi, le sollecitazioni provenienti da studenti e potenziali employer hanno portato ad alcune modifiche dell'architettura del CdS consistenti nell'integrazione dei precorsi e nell'aggiunta di corsi elettivi (ad esempio, "digital finance"). Sono state inoltre introdotte attività integrative, quali i workshop di orientamento tenuti dal career service, focalizzati sui processi di selezione dello specifico comparto di interesse per il CdS.

Alcuni dei docenti del CdS tengono corsi anche al Dottorato e sono molto attivi nella ricerca. In questo modo, trasferiscono agli studenti contenuti aggiornati legati alla ricerca e coerenti con i cicli di studio superiori.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Non si rilevano problemi o aree di miglioramento.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

| | |
|--|---|
| Obiettivo n.1 | Sviluppo di competenze di programmazioni in Python ed applicazioni a problemi finanziari |
| Problema da risolvere – Area da migliorare | I membri del corporate panel hanno sottolineato l'esigenza che gli studenti sviluppino specifiche abilità di programmazione in Python e la capacità di applicarle alla soluzione di problemi finanziari |
| Azioni da intraprendere | Favorire l'uso di Python nell'ambito degli insegnamenti del CdS |
| Indicatore di riferimento | Nessuno |
| Responsabilità | Direttore del CdS, docenti, Dipartimenti |
| Risorse necessarie | Disponibilità di Python nelle aule di esercitazione |
| Temi di esecuzione e scadenze | Anno accademico 2020/21 |

5 – Commento agli indicatori

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Trattandosi della prima volta che si effettua il riesame, non vi è nulla da segnalare

5-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Gruppo A Indicatori relativi alla didattica (da iC01 a iC09)

Nel complesso, gli indicatori concernenti la didattica mostrano un quadro pienamente positivo. Alta e sopra la media del Centro e nazionale la percentuale di studenti con 40 crediti nell'anno solare (iC01) pari a 93,3%.

Sotto la media del Centro e nazionale la capacità attrattiva nei confronti di studenti laureati in altro ateneo (iC04) pari a 28,8%.

La qualificazione scientifica dei docenti (iC09) qualità della ricerca dei docenti delle LM QRDLM) è superiore alla soglia 0,8. La qualificazione del CdS in termini di copertura dei SSD da parte dei docenti di ruolo (iC08) è 100%.

Il valore dell'indicatore iC04 è il risultato della priorità assegnata a studenti Luiss triennali e dei processi di ammissione automatica di tali studenti. Laddove si volesse cambiare il valore di questo indicatore occorrerebbe modificare l'intera politica di ammissione degli studenti triennali Luiss alle lauree magistrali.

Gruppo B Indicatori di internazionalizzazione (da iC10 a iC12)

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU ottenuti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) è pari il 14,9%, ampiamente sopra la media del Centro e dell'Italia.

La percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12), che nel 2017 è pari a 0,0%, è inferiore alla media del Centro e dell'Italia. Il valore corretto Luiss è 2,2%, sotto la media del Centro e nazionale

Il Direttore del CdS non ha leve su questo specifico aspetto, visto che le attività di internazionalizzazione sono gestite in modo coordinato a livello di Ateneo dal Delegato del Rettore per l'Internazionalizzazione. In ogni caso, vi è un costante confronto con il Delegato per valutare le azioni mirate al miglioramento dell'indicatore in questione.

Gruppo E Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (da iC13 a iC20)

Tutti gli indicatori presentano valori molto elevati e superiori alla media dell'area e nazionale ad eccezione di iC19.

Assai elevata e pari a circa 104,8% la percentuale di CFU conseguiti al 1 anno sui crediti da conseguire (iC13) superiore alla media del Centro e dell'Italia.

Indicatori di approfondimento Percorso di studio e regolarità delle carriere (da iC21 a iC24)

I due indicatori iC27 e iC28 sono sopra o nella la media del Centro e nazionale. Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27) pesato per le ore di docenza è 19,0 e riferito agli studenti del primo anno (iC28) è 19,0 per il 2017/18.

Valutazione delle opinioni degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/>)

Per la LM77 Corporate Finance l'indice sintetico (media delle domande da D5 a D10) è pari a 86,7% per l'a.a. 2017/2018, non essendo il CdS attivo nel precedente anno di rilevazione non è possibile effettuare una comparazione. Tutte le risposte alle domande del questionario evidenziano un grado di soddisfazione tra 77% e 91% (ad eccezione di D3).

Si evidenzia con frequenza di scelta superiore al 36% S6 Migliorare la qualità del materiale didattico.

L'indice sintetico, pari a 86,7%, è leggermente al di sotto del KPI. Ai fini di un suo costante miglioramento, sono state intraprese diverse azioni di concerto con il Prorettore alla Didattica, prof. Pessi, e i Direttori dei Dipartimenti di Impresa e Management e di Economia e Finanza. Tali azioni sono principalmente consistite nella sostituzione di alcuni docenti e nella discussione con altri docenti finalizzate al miglioramento di specifici aspetti dei loro insegnamenti. Tali azioni hanno portato già nell'a.a. 2018/19 a un miglioramento dell'indice sintetico, che ha superato il livello target.

Riguardo al suggerimento di miglioramento del materiale didattico, è stata condotta un'analisi a livello di singolo insegnamento. Tale analisi ha mostrato che gli insegnamenti che presentavano maggiori problemi in tal senso erano i seguenti:

- Quantitative methods for finance (43,1%)
- Cases in business law (41,7%)
- Risk management (35,1%)
- M&A and investment banking (34,7%)
- Corporate governance (33,1%)

In alcuni casi, è stato sostituito il docente responsabile dell'insegnamento. Negli altri casi, è stata avviata una discussione costruttiva con il docente per introdurre cambiamenti finalizzati al miglioramento della completezza e la chiarezza dei materiali didattici.

Al riguardo va, tuttavia, anche specificato che c'è la natura esperienziale della didattica richiesta per tutti gli insegnamenti, i materiali didattici consistono spesso in casi e letture e non sempre è prevista l'indicazione di un manuale. E' auspicabile, dunque, anche ai fini di un più efficace futuro inserimento in un contesto professionale, che gli studenti sviluppino una crescente autonomia nel selezionare e valutare i materiali didattici più utili o rilevanti e la capacità di ricercare fonti integrative.

Didattica e Experience

- Tasso di attrattività (selezione)=2,6 (target 3,7)
- Percentuale di studenti non Luiss iscritti al 1° anno dei corsi universitari (LM): 28,9% (target 56,7%)
- Indice sintetico Valutazione della didattica=86,7% (target 89,2%)
- Indicatore sintetico Qualità dei servizi=81,0% (target 86,3%)
- % Studenti che hanno svolto stage/tirocinio prima del conseguimento titolo (anno prec.)/iscritti 1° anno=nd (target 91,2%)
- Laureati/masterizzati che lavorano a 1 anno dal titolo (%)=nd (target 86,7%)

Il tasso di selezione ha diverse dimensioni. Una prima è collegata all'attrattività intrinseca del corso di laurea. Rispetto a tale dimensione, si profonde uno sforzo continuo, anche di concerto con la responsabile del career service, per rendere il corso di laurea sempre più rispondente alle esigenze degli sbocchi professionali per cui il corso di laurea è stato disegnato. L'istituzione dei corporate advisory board contribuirà in modo significativo a tale obiettivo. A partire dall'a.a. 2019/20, al fine di aumentare l'efficacia la didattica e rendere possibile l'applicazione di metodologie didattiche innovative ed esperienziali, il corso di laurea è stato sdoppiato in due canali. Una seconda dimensione riguarda il numero degli studenti, che dovrebbe essere limitato a 140 e non dovrebbe essere aumentato nel tempo. Un'ultima dimensione riguarda le

attività di recruiting poste in essere dall'Ateneo, sulle quali il direttore del CdS non ha leve, anche se supporta costantemente gli uffici preposti in tutte le attività previste.

Global Engagement

- % insegnamenti in inglese=100% (target 31,0%)
- % Docenti stranieri=6,7% (target 3,9%)
- ! % Studenti stranieri=2,2% (target 2,7%)
- % Studenti outgoing=51,1% (target 19,9%)
- % Studenti incoming ERASMUS+DD+PS (su iscritti al 1° anno trien e magis)=18,5% (target 17,6%)

Il Direttore del CdS non ha leve su questo specifico aspetto, visto che le attività di internazionalizzazione sono gestite in modo coordinato a livello di Ateneo dal Delegato del Rettore per l'Internazionalizzazione.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Le aree di miglioramento sono riportate nella Sezione 5-c.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

| | |
|--|--|
| Obiettivo n. 1 | Aumentare la chiarezza delle schede dei contenuti dei corsi |
| Problema da risolvere – Area da migliorare | Eccessivo livello di aggregazione dei contenuti che li rende poco chiari agli studenti |
| Azioni da intraprendere | Rivedere le schede e aumentarne il livello di dettaglio |
| Indicatore di riferimento | Indicatore sintetico di valutazione della didattica |
| Responsabilità | Direttore del CdS, tutor del CdS, docenti laddove necessario |
| Risorse necessarie | Nessuna |
| Temi di esecuzione e scadenze | 1 mese |
| Obiettivo n. 2 | Miglioramento costante della qualità della didattica |
| Problema da risolvere – Area da migliorare | Migliorare il grado di soddisfazione degli studenti |
| Azioni da intraprendere | Costante monitoraggio della qualità dei corsi con conseguente confronto con i docenti i cui corsi dovessero evidenziare aree di miglioramento. In particolare, parziale revisione della struttura e dei contenuti dei corsi di Quantitative Methods for Finance e dei precorsi propedeutici in area quantitativa |
| Indicatore di riferimento | Indicatore sintetico di valutazione della didattica |
| Responsabilità | Direttore del corso di laurea, in collaborazione con il Gruppo di Riesame e con i docenti del CdS |
| Risorse necessarie | Eventuali risorse destinate alla produzione/revisione dei contenuti dei precorsi digitali |
| Temi di esecuzione e scadenze | Prima dell'inizio del nuovo anno accademico |
| Obiettivo n. 3 | Miglioramento dei materiali didattici |
| Problema da risolvere – Area da migliorare | Migliorare la qualità e l'efficacia dei materiali didattici, considerando la natura intera ed esperienziale della didattica |
| Azioni da intraprendere | Verifica dei materiali didattici dei corsi in cui la percentuale dei suggerimenti relativi al punto S6 è più elevata |
| Indicatore di riferimento | Indicatore S6 SISVAL |
| Responsabilità | Direttore del corso di laurea, in collaborazione con il Gruppo di Riesame e con i docenti del CdS |
| Risorse necessarie | Nessuna |
| Temi di esecuzione e scadenze | Prima dell'inizio del nuovo anno accademico |
| Obiettivo n. 4 | Riduzione del rapporto studenti/docenti |

| | |
|--|---|
| Problema da risolvere – Area da migliorare | Ridurre il numero di studenti iscritti per docente, soprattutto al primo anno |
| Azioni da intraprendere | Sdoppiamento del corso in due canali al primo anno, con relativo allineamento dei syllabi degli insegnamenti erogati in parallelo |
| Indicatore di riferimento | Indicatori ic27 e ic28 ANVUR |
| Responsabilità | Direttore del corso di laurea, Dipartimento di Impresa e Management, Dipartimento di Economia e finanza |
| Risorse necessarie | Nessuna |
| Tempi di esecuzione e scadenze | Già realizzato per l'anno accademico 2019/2020 |

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione degli studenti, in questo momento a livello di Ateneo si sta già implementando la Global Engagement Strategy. Rispetto a quanto si sta già facendo, non si ritengono necessarie particolari osservazioni o indicazioni, nel senso che l'Ateneo si sta già muovendo in modo sistematico per risolvere il problema.

MOBILITA' STUDENTI

INCOMING

| | Ospiti 17-18 | Ospiti 18-19 | Ospiti 19-20 |
|----------------------|--------------|--------------|--------------|
| Dipartimento: | | | |
| | 257 | 279 | 311 |
| DIM-DEF | (160T +97M) | (180T +99M) | (194T +117M) |
| | 37 | 55 | 65 |
| | (30T +7M) | (49T +6M) | (51T +14M) |

OUTGOING

| | |
|---------------|-----------|
| 18-19 | |
| Base | 63 |
| Totale | 63 |
| 19-20 | |
| Base | 71 |
| Totale | 71 |

Rapporto di Riesame Ciclico del CdS Corporate Finance

| DIM-2018 e 2019 | | KPI per Dipartimento (Da piano strategico di Ateneo) | | | KPI per cds 17-18 | | KPI per cds 18-19 | | |
|--|--|--|-------------|-------------|--|-------------|--------------------|--|--|
| MACRO AREA | KPI | Indicatore | TARGET 2018 | ACTUAL 2018 | Corporate Finance LM | TARGET 2019 | ACTUAL 2019 | Corporate Finance LM | |
| | 3 | Tasso di attrattività LT e CU (a.a. successivo) | 3,8 | 3,2 | | 4,2 | 3,3 | | |
| | 5 | Tasso di attrattività LM (a.a. successivo) | 3,7 | 4,4 | 2,6 | 3,8 | 3,3 | 3,9 | |
| | 6 | % di studenti non-Luiss iscritti al 1° anno dei corsi universitari | 56,7% | 46,8% | 28,9% | 59,0% | 38,1% | 24,2% | |
| | 16! | Laureati/masterizzati che lavorano a 1 anno dal titolo (%) | 86,7% | 89,7% | attivata nel 17/18 | 90,0% | 89,8% | | |
| | iC18 | Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio | | | attivata nel 17/18 | | | attivata nel 17/18 | |
| | iC25 | Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS | | | attivata nel 17/18 | | | attivata nel 17/18 | |
| | 12 | Indice sintetico Valutazione della didattica (18/19) - valori dashboard 2020 | 89,2% | 88,3% | 86,7% | 90,0% | 88,9% | 89,4% | |
| | 13 | Indicatore sintetico Qualità dei servizi | 86,3% | 81,0% | dato disponibile a livello di dipartimento | 87,0% | 86,0% | dato disponibile a livello di dipartimento | |
| Didattica ed Experience | 14 | % Studenti che hanno svolto stage/tirocinio prima del conseguimento del titolo (anno prec.)/iscritti 1° anno | 86,5% | 91,2% | attivata nel 17/18 | 90,3% | | attivata nel 17/18 | |
| | 46! | % Docenti stranieri | 3,9% | 4,3% | 6,7% | 4,5% | 3,8% | 5,2% | |
| | 47! | % Studenti stranieri (cittadinanza non italiana) | 2,7% | 1,5% | 2,2% | 3,8% | 1,9% | 2,2% | |
| | 55! | % Insegnamenti in inglese (se post lauream, master ed executive) | 31,0% | 25,5% | 100,0% | 33,2% | 34,5% | 100,0% | |
| | 58 | % Studenti outgoing (su iscritti al 1° anno trien e magis) | 19,9% | 22,3% | 51,1% | 22,8% | 26,9% | 68,8% | |
| Global Engagement | 60 | % Studenti incoming ERASMUS+DD+PS (su iscritti al 1° anno trien e magis) | 17,6% | 18,5% | dato disponibile a livello di dipartimento | 18,7% | 20,3% | dato disponibile a livello di dipartimento | |
| | 23 | Alumni reputation (% risposte positive alla domanda "ti iscriveresti di nuovo o consiglieresti iscrizione alla Luiss") | 89,9% | 92,5% | attivata nel 17/18 | 93,0% | 92,7% | attivata nel 17/18 | |
| Sustainable Growth | | % Studenti interessati agli argomenti dei corsi (Val. didattica 17/18) ¹ | 87,7% | | 88,0% | 89,8% | | 90,7% | |
| | | % Studenti soddisfatti modalità svolgimento corsi (Val. didattica 17/18) ¹ | 82,7% | | 77,1% | 82,6% | | 82,4% | |
| KPI specifici - Piano di Azione Ricerca | 210 | N. pubblicazioni per docente (strutturati) | 1,7 | 3,2 | dato disponibile a livello di dipartimento | 3,5 | 2,3 (forecast 2,8) | dato disponibile a livello di dipartimento | |
| | | Il target è calcolato come media ponderata del dipartimento | | | | | | | |
| | | Utilizzo conoscenze acquisite - media | 7,7 | | | 7,2 | | | |
| | | Coerenza con gli studi effettuati - media | 7,8 | | | 7,5 | | | |
| | | Conoscenza e capacità di comprensione specifiche del corso di studio (ad 1 anno) - media | 8,1 | | | 8,1 | | | |
| | | Capacità di applicare conoscenza e comprensione specifiche del corso di studio (ad 1 anno) - media | 7,9 | | | 7,7 | | | |
| | | Autonomia di giudizio (ad 1 anno) - media | 8,0 | | | 8,0 | | | |
| | | Abilità comunicative (ad 1 anno) - media | 8,2 | | | 8,2 | | | |
| | | Capacità di apprendimento (ad 1 anno) - media | 8,3 | | | 8,3 | | | |
| | scala 1:5 | Valutazione complessiva del tirocinante su competenze trasversali da tutor aziendale | 4,5 | | 4,2 | 4,6 | | 4,7 | |
| | Il target è calcolato come valore medio del dipartimento | | | | | | | | |

Rapporto di Riesame Ciclico del CdS Corporate Finance

Cruscotto di Ateneo – Corporate Finance

Indicatori relativi alla didattica

| Codice | Indicatore | Tempo | Valore 2020 | Valore 2019 | Valore 2018 | Delta 2019 % | Delta 2018 % | Num. 2020 | Den. 2020 | Num. 2019 | Den. 2019 | Num. 2018 | Den. 2018 |
|---------|---|-------|-------------|-------------|-------------|--------------|--------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| IC01 | Percentuale di studenti regolari che abbiano acquisito almeno 40 cfu nell'anno solare. AVA A.1.1 e PRO3 D_2_1 - iC1 | AA | NA | 86,65% | 86,64% | NA | NA | 43 | 325 | 279 | 322 | 240 | 277 |
| IC02 | Laureati regolari (%)(PRO3-D.2.2) - iC2 | AS | 97,89% | 100,00% | NA | -2,11% | NA | 139 | 142 | 96 | 96 | NA | NA |
| iC03 | Immatricolati (L e LMCU) provenienti da altre regioni (%) - iC3 | AA | NA | NA | NA | NA | NA | NA | NA | NA | NA | NA | NA |
| iC04 | Proporzione di iscritti al I° anno delle LM provenienti da altri Atenei - iC4 | AA | 19,58% | 26,23% | 27,41% | -25,35% | -28,56% | 28 | 143 | 48 | 183 | 37 | 135 |
| iC07 | Esiti occupazionali a tre anni dalla laurea - iC7 | AS | NA | NA | NA | NA | NA | NA | NA | NA | NA | NA | NA |
| iC13* | CFU conseguiti (in media) dagli studenti immatricolati puri(L, LM, LM5 e LM6) - AVA E.1.1 - iC13 | AA | 56,26% | 109,31% | 107,01% | -48,53% | -47,42% | 4.692 | 139 | 11.806 | 180 | 8.539 | 133 |
| iC14 | Prosecuzioni stabili al II anno, cioè studenti che proseguono nello stesso CdS in cui si sono immatricolati puri(%) ('L','LM','LM5','LM6') - iC14 | AA | NA | 100,00% | 100,00% | NA | NA | NA | NA | 180 | 180 | 133 | 133 |
| iC15 | Percentuale di studenti e stabili e puri che abbiano acquisito almeno 20 cfu nell'anno solare. AVA E.1.3 - iC15 | AA | NA | 98,33% | 100,00% | NA | NA | NA | NA | 177 | 180 | 133 | 133 |
| iC15bis | Percentuale di studenti e stabili e puri che abbiano acquisito almeno 1/3 cfu nell'anno solare - iC15bis | AA | NA | 98,33% | 100,00% | NA | NA | NA | NA | 177 | 180 | 133 | 133 |
| iC16 | Percentuale di studenti stabili e puri che abbiano acquisito almeno 40 cfu nell'anno solare. AVA E.1.3 - iC16 | AA | NA | 94,44% | 93,23% | NA | NA | NA | NA | 170 | 180 | 124 | 133 |
| iC16bis | Percentuale di studenti e stabili e puri che abbiano acquisito almeno 2/3 cfu nell'anno solare - iC16bis | AA | NA | 94,44% | 93,23% | NA | NA | NA | NA | 170 | 180 | 124 | 133 |

apporto di Riesame Ciclico del CdS Corporate Finance

| | | | | | | | | | | | | | |
|-------|--|----|--------|--------|--------|---------|----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| iC17* | Laureati stabili dopo N+1 anni (%) - iC17 | AA | 77,44% | 98,47% | NA | -21,36% | NA | 103 | 133 | 129 | 131 | NA | NA |
| iC18 | Laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di laurea (%) - iC18 | AS | NA | 69,62% | NA | NA | NA | NA | NA | 55 | 79 | NA | NA |
| iC22 | Percentuale immatricolati che si laureano entro la durata del corso - iC22 | AA | NA | 77,44% | 96,18% | NA | NA | NA | NA | 103 | 133 | 126 | 131 |
| iC23 | Percentuale prosecuzione in altro CDS - iC23 | AA | NA | NA | NA | NA | NA | NA | NA | NA | NA | NA | NA |
| iC24 | Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni iC24 | AA | NA | 0,76% | NA | NA | NA | 22 | 133 | 1 | 131 | NA | NA |
| iC25 | Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS - iC25 | AS | NA | 88,61% | NA | NA | NA | NA | NA | 70 | 79 | NA | NA |
| iC26 | Esiti occupazionali a un anno dalla laurea (LM,LMCU) - iC26 | AS | NA | NA | NA | NA | NA | NA | NA | NA | NA | NA | NA |
| * | Dato 2020 provvisorio | | | | | | | | | | | | |

Indicatori relativi all'internazionalizzazione

| Codice | Indicatore | Tempo | Valore 2020 | Valore 2019 | Valore 2018 | Delta 2019 % | Delta 2018 % | Num. 2020 | Den. 2020 | Num. 2019 | Den. 2019 | Num. 2018 | Den. 2018 |
|--------|---|-------|-------------|-------------|-------------|--------------|--------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| iC10 | Proporzione CFU estero iscritti regolari | AA | NA | 11,29% | 19,40% | NA | NA | 22 | 2.978 | 1.497 | 13.265 | 2.088 | 10.764 |
| iC11 | Laureati regolari con almeno 12 CFU all'estero - iC11 | AS | 82,01% | 77,08% | NA | +6,40% | NA | 114 | 139 | 74 | 96 | NA | NA |
| iC12 | Iscritti al I anno (L, LMCU) con titolo di I livello acquisito in altri atenei o istituti esteri (%) - iC12 | AA | NA | NA | NA | NA | NA | NA | NA | NA | NA | NA | NA |
| iC12LM | Iscritti al I anno (LM) con titolo di I livello acquisito in altri atenei esteri (%) - iC12 | AA | NA | 7,10% | 5,19% | NA | NA | NA | NA | 13 | 183 | 7 | 135 |

CORPORATE FINANCE LM-77: INDICATORI I PARTE – GRUPPO A E GRUPPO B DM 6/2019, ALLEGATO E – RILASCIO DICEMBRE 2019

| Id | Indicatore | 2018/19 | | | | | 2017/18 | | | | | 2016/17 | | | | | trend | | |
|--|--|---------|-------------------------|--------|-----------|--------|-----------|-------------------------|-----------|-----------|-----------|---------|-------------------------|--------|-----------|--------|-------|-----------|--------|
| | | CdS | CdS della stessa classe | | | | CdS | CdS della stessa classe | | | | CdS | CdS della stessa classe | | | | | | |
| | | | nell'area geo | | in Italia | | | nell'area geo | | in Italia | | | nell'area geo | | in Italia | | | | |
| | | Valore | Luiss/Geo | Valore | Luiss/ITA | Valore | Luiss/Geo | Valore | Luiss/ITA | Valore | Luiss/Geo | Valore | Luiss/ITA | Valore | Luiss/Geo | Valore | | Luiss/ITA | Valore |
| Gruppo A – Indicatori relativi alla didattica (DM 987/2016, allegato E) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| iC01 | Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.* | - | - | - | - | - | 93,3% | 1,5 | 63,8% | 1,4 | 68,5% | - | - | - | - | - | - | - | ■ |
| iC02 | Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso* | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | |
| iC03 | Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni* | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | |
| iC04 | Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo* | 27,2% | 0,8 | 35,3% | 0,8 | 33,6% | 29,6% | 0,9 | 34,3% | 0,9 | 33,1% | - | - | - | - | - | - | ■ ■ | |
| iC05 | Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)* | 27,8 | 2,3 | 11,9 | 2,3 | 12,4 | 22,5 | 1,8 | 12,5 | 1,7 | 12,9 | 0,0 | 0,0 | 12,6 | 0,0 | 12,8 | | ■ ■ | |
| iC06 | Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (L) | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | |
| iC07 | Percentuale di laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) | 0,0% | 0,0 | 87,2% | 0,0 | 86,1% | 0,0% | 0,0 | 88,5% | 0,0 | 88,3% | 0,0% | 0,0 | 84,5% | 0,0 | 85,9% | | | |
| iC08 | Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento | 100,0% | 1,1 | 90,1% | 1,1 | 92,2% | 100,0% | 1,1 | 91,2% | 1,1 | 92,9% | 0,0% | 0,0 | 92,1% | 0,0 | 92,7% | | ■ ■ | |
| iC09 | Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8) | 0,9 | 0,9 | 1,0 | 0,9 | 1,0 | 1,1 | 1,1 | 1,0 | 1,1 | 1,0 | - | - | - | - | - | - | ■ ■ | |
| Gruppo B – Indicatori di internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| iC10 | Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso* | - | - | - | - | - | 14,9% | 3,8 | 3,9% | 2,6 | 5,7% | - | - | - | - | - | - | - | ■ |
| iC11 | Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero* | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | |
| iC12 | Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero* | 5,1% | 0,8 | 6,3% | 1,1 | 4,8% | 0,0% | 0,0 | 5,6% | 0,0 | 5,1% | - | - | - | - | - | - | ■ | |

CORPORATE FINANCE LM-77: INDICATORI II PARTE – GRUPPO E DM 6/2019, ALLEGATO E E DI APPROFONDIMENTO – RILASCIO DICEMBRE 2019

| Id | Indicatore | 2018/19 | | | | | 2017/18 | | | | | 2016/17 | | | | | trend | |
|---|--|---------|-------------------------|-----------|-----------|-----------|---------|-------------------------|-----------|-----------|-----------|---------|-------------------------|-----------|-----------|-----------|-------|--------|
| | | CdS | CdS della stessa classe | | | | CdS | CdS della stessa classe | | | | CdS | CdS della stessa classe | | | | | |
| | | | nell'area geo | | in Italia | | | nell'area geo | | in Italia | | | nell'area geo | | in Italia | | | |
| | | | Valore | Luiss/Geo | Valore | Luiss/ITA | | Valore | Luiss/Geo | Valore | Luiss/ITA | | Valore | Luiss/Geo | Valore | Luiss/ITA | | Valore |
| Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E) | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| iC13 | Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire** | - | - | - | - | - | 104,8% | 1,4 | 75,9% | 1,4 | 77,2% | - | - | - | - | - | - | |
| iC14 | Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio** | - | - | - | - | - | 100,0% | 1,0 | 95,4% | 1,0 | 96,4% | - | - | - | - | - | - | |
| iC15 | Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno** | - | - | - | - | - | 100,0% | 1,1 | 87,1% | 1,1 | 88,7% | - | - | - | - | - | - | |
| iC16 | Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno** | - | - | - | - | - | 93,9% | 1,5 | 62,5% | 1,4 | 68,6% | - | - | - | - | - | - | |
| iC17 | Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio** | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | |
| iC18 | Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio | 0,0% | 0,0 | 69,0% | 0,0 | 75,4% | 0,0% | 0,0 | 75,7% | 0,0 | 74,5% | - | - | - | - | - | - | |
| iC19 | Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata | 26,6% | 0,4 | 61,4% | 0,4 | 64,1% | 16,2% | 0,3 | 58,5% | 0,2 | 65,2% | 0,0% | 0,0 | 64,2% | 0,0 | 67,7% | - | |
| iC20 | Rapporto tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza) | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | |
| Indicatori di approfondimento – Percorso di studio e regolarità delle carriere | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| iC21 | Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno** | - | - | - | - | - | 100,0% | 1,0 | 95,9% | 1,0 | 97,0% | - | - | - | - | - | - | |
| iC22 | Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea** | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | |
| iC23 | Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo** | - | - | - | - | - | 0,0% | 0,0 | 0,2% | 0,0 | 0,3% | - | - | - | - | - | - | |
| iC24 | Percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 anni** | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | |
| Indicatori di approfondimento – Soddisfazione e occupabilità | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| iC25 | Percentuale di laureanti complessivamente soddisfatti del CdS | 0,0% | 0,0 | 90,6% | 0,0 | 91,9% | 0,0% | 0,0 | 91,3% | 0,0 | 91,3% | - | - | - | - | - | - | |
| iC26 | Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) | 0,0% | 0,0 | 90,2% | 0,0 | 67,2% | 0,0% | 0,0 | 65,7% | 0,0 | 69,6% | 0,0% | 0,0 | 61,5% | 0,0 | 67,4% | - | |
| Indicatori di approfondimento – Consistenza e qualificazione del corpo docente | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| iC27 | Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo | 36,1 | 1,6 | 23,2 | 1,4 | 25,5 | 19,0 | 0,9 | 21,8 | 0,7 | 26,1 | 0,0 | 0,0 | 24,7 | 0,0 | 26,9 | - | |
| iC28 | Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno | 37,8 | 2,3 | 16,3 | 2,0 | 18,6 | 19,0 | 1,2 | 15,3 | 1,0 | 18,8 | 0,0 | 0,0 | 17,1 | 0,0 | 19,5 | - | |
| iC29 | Rapporto tutor in possesso di Dottorato di Ricerca / Iscritti (per gli Atenei Telematici o con più del 30% dei corsi a distanza, DM 987/2016)*** | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | |